

COMUNE DI CRESPADORO
Piazza Municipio 3
36070 CRESPADORO (VI)

VERBALE NR. 39-2026

Oggetto: Parere sulla sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale” di cui alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 18 del 10.03.2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”.

L'anno 2026 il giorno 13 del mese di marzo, il Revisore unico dei Conti, nominato per il periodo 11.02.2024-10.02.2027 con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 12.02.2024, ha esaminato la documentazione, inerente alla proposta di delibera G.C. n. 18 del 10.03.2026 di cui in oggetto, ricevuta a mezzo e-mail, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118;
- della normativa vigente relativa alla capacità assunzionale degli enti locali;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegato parere sulla sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale” di cui alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 18 del 10.03.2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, 13 marzo 2026

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Francesco Callegari

COMUNE DI CRESPADORO

Provincia Vicenza

Parere dell'organo di revisione

sulla sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale” di cui alla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 18 del 10.03.2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Francesco Callegari

PREMESSO che:

- in data 05.03.2026 veniva ricevuta a mezzo email la bozza della sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP).
- in data 10.03.2026 veniva ricevuta a mezzo email la proposta di deliberazione di G.C. n. 18 del 10.03.2026 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”.

RICORDATO che:

- il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 è stato differito, da ultimo, al 28 febbraio 2026, e di conseguenza l’approvazione del PIAO scade il 30 marzo 2026.

VISTO:

- il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08/05/2018 ha approvato le linee di indirizzo volte ad orientare gli Enti nella predisposizione dei piani di fabbisogno del personale;
- l’art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali;
- il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 ha definito le linee attuative della precedente norma;
- le Circolari Ministeriali del 13/05/2020 e del 08/06/2020 ne hanno fornito le indicazioni operative;
- l’articolo 6 del D.L. 80/2021 e il DPR 24 giugno 2022 n. 81 che individuano gli adempimenti relativi ai piani riassorbiti dal PIAO, tra cui il Piano dei fabbisogni del personale di cui all’articolo 6 commi 1 e 4 del d.lgs. 165/2001;
- il Decreto Ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022 con oggetto: “Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione”.

RICORDATO:

- relativamente alla sottosezione 3.3 “Piano Triennale Fabbisogni del Personale”:

- la consistenza del personale al 31 dicembre dell’anno precedente è di numero 6 unità;
- l’evoluzione dei fabbisogni di personale di cui alla lettera è ben definita per il triennio.
- l’Ente, in ordine ai presupposti di legge di cui all’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, al DM 17 marzo 2020 e alla specifica circolare ministeriale redatta per fornire indicazioni alle amministrazioni, registra un rapporto, tra spesa di personale anno 2024 e media delle entrate correnti dell’ultimo triennio al netto del FCDE, pari al 23,26%;
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell’Ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 28,60% e quella prevista in tabella 3 è pari al 32,60%;
- il valore di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare quale limite per la spesa del personale al netto delle riduzioni previste ai sensi dell’art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006 è pari ad € 300.397,04;
- con il piano, si determina la spesa del personale per ogni annualità del triennio, al netto delle esclusioni previste, rispettivamente per € 281.162,22 nel 2026, per € 279.241,70 nel 2027, per € 279.241,70 nel 2028, il limite di cui al punto precedente viene, quindi rispettato;
- è prevista la spesa per assunzioni di personale con rapporto di lavoro flessibile per € zero nel triennio, prendendo atto dei conteggi effettuati dall’Ufficio per il quale la spesa

ammessa per lavoro flessibile per ogni anno del triennio è di € 12.238,79 sulla base della spesa effettuata allo stesso titolo nell'anno 2009;

- si ricorda che dall'anno 2025 ricorre il parametro ancora più ampio stabilito dal DM 17/03/2020 quale potenziale incremento rispetto alla spesa rilevata nel rendiconto dell'anno precedente fino alla soglia percentuale del 28,60%, definita come rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate di parte corrente relative agli ultimi tre rendiconti approvati, come previsto dal DM, determinando una soglia massima di spesa pari ad € 365.385,86 (ottenuta dall'applicazione della percentuale di cui alla tabella 1 del DM 17/03/2020 alla media delle entrate correnti 2021-2023) che genera un ulteriore spazio assunzionale per il triennio.

PRESO ATTO:

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. espressi dal Segretario e dal Responsabile dell'Area amministrativa;
- del d.lgs. 267/2000 – art. 239 comma 1 lettera b) in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- della Legge 448/2001, art. 19 comma 8, in materia di documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

TUTTO ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime

parere favorevole

alla sottosezione 3.3 “Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale” di cui alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 11.03.2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”.

Padova, 13 marzo 2026

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Francesco Callegari